



Città di Giugliano in Campania
Provincia di Napoli

**Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria al contratto decentrato
integrativo del personale non dirigenziale
per l'anno 2013**

(ai sensi della Circolare del Ministero Economia e Finanze N. 25 del 19.07.2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1.1 Scheda illustrativa aspetti procedurali

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Segretario Generale Presidente Dirigente Settore Risorse Finanziarie Dirigente Settore P.M. Organizzazioni Sindacali: RSU CGIL CISL UIL DICCAP CSA
Soggetti destinatari		Personale delle Categorie A-B-C-D
Materie trattate dal contratto integrativo		<ol style="list-style-type: none"> 1. Progressione economica orizzontale ex art. 17 lettera b) ccnl 01.04.1999 2. Indennità di comparto ex Art 33 del ccnl 22.01.2004 3. Indennità ex 7^a q.f. ex Art 17 lettera f) del ccnl 01.04.1999 4. Maneggio valori ex art.36 Code contrattuali 5. Indennità di rischio ex art.37 ccnl 14.09.2000 6. Turnazione reperibilità orario notturno ex art.17 lett.d) CCNL 98/01 7. Posizioni Organizzative ex art. 10 ccnl 31.03.1999 8. Alte professionalità ex Art. 10 ccnl 22.01.2004 9. Compensi diretti ad incentivare la produttività individuale e il miglioramento dei servizi Art 17 c. 2 lett. a) ccnl 1.04.1999 10. Compensi diretti a incentivare la produttività collettiva per piani di attività e progetti Art17 c. 2 lett. a) ccnl 1.04.1999; 11. Compensi progettazione 12. compensi avvocatura 13. compensi Istat
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurali E degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno.	E' stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno
	Allegazione certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa	
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012/2014 SI
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art 11 del D. Lgs 150/2009

2. ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

a) *Progressione economica orizzontale ex art. 17 lettera b) del CCNL 98/01*

L'art 5 del ccnl 31.03.1999 istituisce, all'interno di ciascuna categoria del sistema di classificazione del personale, una progressione economica che si realizza mediante la previsione, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi economici a valere sul Fondo per la contrattazione integrativa..

Le risorse destinate a tale istituto contrattuale derivano dalle progressioni economiche storiche effettuate a tutto il 31 dicembre 2004 .

Da tale data non sono state effettuate progressioni e il contratto integrativo 2012 non prevede la destinazione di ulteriori risorse per nuove progressioni economiche;

b) *Indennità di comparto*

L'art 33 del CCNL 2002/2003 ha istituito e disciplinato tale indennità avente carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e corrisposta per 12 mensilità. La norma ha previsto che una quota di tale indennità venga prelevata dalle Risorse stabili del Fondo. L'importo destinato a tale finalità per il 2012, al netto delle quote relative al personale cessato, corrisponde a € 108.000,00;

c) *Indennità ex Art 17 lettera f) del CCNL 98/01*

L'art. 17 c.2 lettera f) del CCNL del 1.4.1999 modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006 prevede la corresponsione di una indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, nonché per compensare specifiche responsabilità affidate alla categoria D che non risulti incaricato di posizioni organizzative.

L'art 6 del CCDI parte normativa ha disciplinato l'istituto come segue:

Per il riconoscimento dell'indennità di cui trattasi si evidenzia che deve trattarsi di effettiva specifica responsabilità; lo svolgimento di attività di responsabile del procedimento è strettamente collegato, per i dipendenti di categoria C e D, al contenuto della declaratoria professionale, costituendo pertanto il normale oggetto delle loro attività.

Si concorda pertanto, a decorrere dalla data dell'accordo decentrato, di erogare le suddette indennità nelle misure e secondo i criteri sottoelencati:

- Al personale della categoria D (con esclusione dei titolari delle posizioni organizzative) :
 - a) In relazione alla attribuzione di responsabilità/coordinationo di servizi risultanti da specifico atto formale con validità annuale;
 - b) In relazione all'effettuazione di procedure con rilevanza esterna o particolarmente complesse, comportanti responsabilità personali, risultante da apposito atto formale con validità annuale;
- Al personale di categoria B e C:
 - a) In relazione all'esercizio di coordinamento di squadra o gruppi di lavoro, risultante da apposito atto formale con validità annuale;
 - b) In relazione all'assegnazione di specifici compiti o organizzazione di eventi, risultante da apposito atto formale con validità annuale;
 - c) In relazione all'effettuazione di procedure con rilevanza esterna, comportanti responsabilità personali, risultante da apposito atto formale con validità annuale;

L'elenco dei soggetti beneficiari dei compensi di cui al comma 1 è definito dalla delegazione trattante di parte pubblica ogni anno (entro il 30 gennaio) secondo le indicazioni fornite dai singoli Dirigenti dei settori per il personale di rispettiva assegnazione. Detto elenco è comunicato alla D.T. in sede di contrattazione collettiva integrativa per la ripartizione del fondo risorse decentrate, per la verifica delle risorse necessarie a finanziare detto istituto. Ciascun Dirigente al termine del suddetto iter provvede alla formalizzazione dell'atto di nomina.

la liquidazione dell'indennità, come di seguito specificata, viene effettuata mensilmente, per tutto il tempo di effettivo svolgimento delle particolari responsabilità. Al fine di graduare le indennità collegate agli incarichi di compiti che comportano specifiche responsabilità, si terrà conto delle seguenti tre categorie, per punteggio massimo evidenziato a fianco delle stesse:

40 punti	Appartenenza alla categoria
30 punti	Complessità degli incarichi in relazione al grado di responsabilità
30 punti	Livello di autonomia

Nel dettaglio, per ciascuna delle categorie succitate, si assegneranno i punti massimi sotto riportati.

PUNTI	APPARTENENZA ALLA CATEGORIA
40	Si attribuiscono ai dipendenti appartenenti alla categoria D che vengono investiti degli incarichi.
30	Si attribuiscono ai dipendenti appartenenti alla categoria C che vengono investiti degli incarichi.
20	Si attribuiscono ai dipendenti appartenenti alla categoria B che vengono investiti degli incarichi.

PUNTI	COMPLESSIVITA' DEGLI INCARICHI IN RELAZIONE ALLE RESPONSABILITA'
Cat. " D " da 16 a 30	Si attribuiscono ai dipendenti che assumano responsabilità collegate ad attività per la relazione delle quali è necessario gestire procedimenti particolarmente complessi e non ripetitivi, che comportano un notevole rilievo esterno, trattandosi di incarichi volti a svolgere adempimenti previsti da leggi e regolamenti. Tali incarichi denotano anche relazioni e rapporti interorganici (istituzioni, enti, organi giurisdizionali ecc.) La complessità si misura in relazione al livello di discrezionalità amministrativa o tecnica) grado di dettaglio nell'ambito della disciplina di riferimento) rimesso in capo a chi assume le particolari responsabilità, distinguendosi i casi in cui la procedura e l'atto sono standardizzati fino a quelli in cui l'attività richiesta è prevalentemente diversa e non definibile.
Cat. " C " da 10 a 21	Si attribuiscono ai dipendenti che assumano responsabilità collegate ad attività per la relazione delle quali è necessario gestire procedimenti complessi, anche se ripetitivi, che comportano un rilievo esterno, trattandosi in incarichi volti a svolgere adempimenti previsti da leggi o regolamenti. Tali incarichi denotano anche relazioni e rapporti interorganici e intersoggettivi (istituzioni, enti, organi giurisdizionali ecc.)
Cat. " B " da 3 a 15	Si attribuiscono ai dipendenti che assumano responsabilità collegate ad attività per la relazione delle quali è necessario gestire procedimenti complessi, anche se ripetitivi, che comportano un rilievo esclusivamente interno all'Ente o alla struttura organizzativa di pertinenza, trattandosi di incarichi volti a svolgere adempimenti previsti da leggi o regolamenti.

PUNTI	LIVELLO DI AUTONOMIA
	Tale criterio esprime un elevato livello di autonomia operativa o di incidenza nelle attività di supporto tecnico alle decisioni che assume l'Ente.
Cat. " D " da 16 a 30	Il soggetto agisce in virtù di prassi consolidate; in tali casi l'autonomia comporta responsabilità nello svolgimento di programmi operativi definiti a secondo una prassi consolidata.
Cat. " C " da 10 a 21	
Cat. " B " da 3 a 15	Il soggetto svolge incarichi che comportano un modesto livello di autonomia operativa in quanto i procedimenti assegnati sono governati in misura prevalente dal Responsabile del settore Organizzativo di riferimento, agisce in virtù di prassi consolidate; in tali casi l'autonomia comporta responsabilità nello svolgimento di programmi operativi definiti a secondo una prassi consolidata.

I compensi per l'indennità di cui sopra sono stabiliti nella misura massima di €. 2.000,00.L'indennità viene parametrata alla luce dell'allegato prospetto, nonché (eventualmente e solo in un secondo momento) in base alla quota massima stabilita annualmente (per il suddetto istituto) nella contrattazione decentrata.

d) Maneggio valori di cassa ex art.36 ccnl 14.09.200 (Code contrattuali)

Tale indennità giornaliera viene corrisposta al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa e che rivestono la funzione di agente contabile.

Gli agenti contabili sono stati individuati con determina dirigenziale n. 394 del 16.04.2012;

e) Turnazione reperibilità orario notturno ex art.17 lett.d) CCNL 98/01.

Al personale inserito in strutture che prevedono un orario giornaliero di almeno dieci ore viene corrisposta l'indennità di turno di cui all'art.22 del CCNL 14.09.2000 che compensa interamente il disagio derivante dall'articolazione per turni dell'orario di lavoro.

L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;

b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti dal personale interessato.

L'indennità di reperibilità è corrisposta al personale impegnato in aree che richiedono servizi di pronto intervento ed è corrisposta nella misura prevista dall'art. 23 del CCNL 14/9/2000.

f) Posizioni Organizzative e Alte professionalità ex art. 8 comma 1 lettera a) CCNL 31.03.1999 e art. 8 comma 1 lettere b) e c) CCNL 31.03.1999

La risorsa stanziata nel ccdd è destinata al pagamento dell'indennità di posizione prevista dall'art 10 del ccnl 31.03.1999 per le posizioni di cui alla lettera a) e dall'art 10 di ccnl 22.01.2004 per le posizioni di cui alle lettere b) e c) (alte professionalità). E' inoltre destinata al pagamento dell'indennità di risultato a seguito della valutazione della performance..

La determinazione della performance dei responsabili di P.O. e A.P viene effettuata mediante un calcolo ponderato che prende in considerazione:

1) il risultato della percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati (peso 50%)

2) Il risultato della misurazione dei comportamenti e delle competenze

professionali determinato dal Dirigente dell'area (peso 30%)
3) il valore di rilevanza delle competenze attribuite (peso 20%)

- g) *Compensi diretti ad incentivare la performance individuale e il miglioramento dei servizi attraverso compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuali ex Art 37 del CCNL 2002/200***

Il sistema di misurazione della performance adottato con delibera di G.C. n° 92 del 24.04.2012 prevede che il conseguimento degli obiettivi costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

I
Pertanto i compensi destinati a tale istituto contrattuale saranno corrisposti a seguito del processo di valutazione della performance in base alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano degli Obiettivi 2012-2014 approvato con Delibera di G.C. n° 5 del 10.01.2012.

La valutazione della performance individuale prevede che la valutazione dei comportamenti e delle competenze sia effettuata sulla base delle schede di valutazione approvate con delibera di G.C. n. 359 del 23.11.2010;

- h) *Compensi per specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo di risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni e di risultati.***

RISULTATI ATTESI

L'utilizzo delle risorse destinate alla produttività generale è improntato a valorizzare il merito risultante dalla valutazione dei singoli dipendenti.

Le risorse sono destinate ad avere una positiva ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva garantendo, pur in una situazione di forte carenza di organico, e stante l'impossibilità di integrale copertura del turn-over, un miglioramento della qualità dei servizi prestati alla collettività.

La valutazione del risultato avviene attraverso il sistema di valutazione della performance di struttura e individuale adottato da questo Comune con Delibera n. 92 del 24.04.2012.

Non sono previste per l'anno 2013 nuove progressioni orizzontali.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

1. Costituzione del Fondo

Il Fondo per le Risorse decentrate dell'anno 2013 è stato costituito con determina dirigenziale n° del ai sensi dell'art 31 del CCNL 22/1/2004 ed è composto da:

- Risorse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidatesi negli anni, destinate al finanziamento di istituti di economici di carattere stabile (*progressione economica orizzontale, posizioni organizzative, indennità di comparto, turnazione-reperibilità-orario notturno ecc.*)
- Risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità destinate al finanziamento di istituti economici di carattere variabile (*compensi produttività*).

Lo stesso è stato rideterminato in applicazione di quanto previsto dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 il quale prevede che "a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art 1 c.2 del decreto legislativo 165/01 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Ai sensi della predetta normativa il Fondo 2013 è stato decurtato di una percentuale del 4,8%, pari all'incidenza delle cessazioni dal servizio sull'organico del personale non dirigenziale.

Le predette decurtazioni sono state calcolate ai sensi della Circolare del MEF n° 12 del 15.04.2012 la quale prevedeva che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio andasse operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche

Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccni 02-05 e art 32)	928.344,00
--	------------

Incrementi contrattuali

Incremento stabile dotazione organica (art 15 c.5 Ccnl 98-01)	257.000,00
Incrementi Ccnl 02-05	254.705,00
Incrementi Ccnl 04-05 (art 4 cc. 1,4,5 parte fissa)	39.337,00
Incrementi Ccnl 04-05 (art 4 c.2)	55.113,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

R.I.A. personale cessato (art.4 c.2 Ccnl 00-01)	32.057,00
---	-----------

Totale	1.566.556,00
---------------	---------------------

1.2 Risorse variabili

Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della Legge 122/2010

1,2% monte salari 97	60.000,00
----------------------	-----------

Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della Legge 122/2010

Economie Fondo anno precedente	29.728,00
Economie straordinario 2012	4.236,00
Risparmi straordinario 2013	100.000,00
Compensi progettazione ex art 92 D. Lgs 163/06	106.000,00
Compensi Avvocatura	50.000,00
Compensi ISTAT	892,00

Totale Risorse variabili	350.856,00
---------------------------------	-------------------

1.3 Decurtazioni del Fondo

Decurtazione proporzionale per cessazioni dal servizio parte fissa	97.126,48
Decurtazione proporzionale per cessazioni dal servizio parte variabile	3.720,00
Totale decurtazioni	100.846,48

1.4 Sintesi della costituzione del Fondo

Risorse stabili	1.469.429,52
Risorse variabili	347.136,00
Totale	1.816.565,52

1.5 Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo

2 Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 Destinazioni non regolate dal contratto integrativo 2013

Progressione economica orizzontale	Art. 17 lettera b) CCNL 01.04.1999	436.000,00
Indennità di comparto	Art 33 CCNL 2002/2003	108.000,00
Indennità particolari responsabilità personale delle categorie B-C-D	Art 17 lettera f) CCNL 98/01	29.000,00
Maneggio valori	Art.36 CCNL 14.09.2000	2.500,00
Turnazione reperibilità orario notturno	Art.17 lett.d) CCNL 98/01	210.000,00
Posizioni Organizzative e Alte professionalità	Art. 10 CCNL 31.03.99 e Art. 10 CCNL 22.01.2004	480.000,00
Totale		1.265.500,00

2.2 Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Compensi diretti ad incentivare la produttività individuale e il miglioramento dei servizi in relazione ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici dell'Amministrazione	Art 37 del CCNL 22.01.2004	329.303,52
Compensi diretti ad incentivare i messi notificatori ai sensi del Regolamento approvato con Delibera 165/2010	Art 54 del CCNL 14/9/2000	3.000,00
Indennità particolari responsabilità personale delle categorie B-C-D	Art 17 lettera f) CCNL 98/01	11.000,00
Indennità specifiche responsabilità personale delle categorie B-C-D Ufficiale di stato civile, anagrafe, elettorale	Art 17 lettera i) CCNL 98/01	2.000,00
Compensi legati alla realizzazione di piani di attività e progetti	Art 37 del CCNL 22.01.2004	48.000,00
Compensi progettazione ex art. 92 D. Lgs. 163/06	Art.15, c.1 lettera k) CCNL 98/01	106.000,00
Compensi Avvocatura	Art.15, c.1 lettera k) CCNL 98/01	50.000,00
Compensi Commissioni concorso	DPCM 23.03.1995	870,00
Compensi Istat		892,00
Totale		551.065,52

2.3 Non vi sono destinazioni ancora da regolare

2.4 Sintesi

- Destinazioni non regolate dal contratto integrativo 2102.....1.265.500,00

- Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo.....551.065,52

Totale..... 1.816.565,52

2.5 destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo

2.6 Rispetto dei vincoli di carattere generale

a) Le risorse stabili del Fondo pari a € 1.469.429,52 finanziano gli istituti fissi per un totale di € 1.265.500,00

b) Si dà atto dell'erogazione selettiva degli incentivi economici i quali verranno erogati solo al termine del processo di valutazione della performance sulla base del raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano dettagliato 2012-2014, annualità 2013, approvato con Delibera commissariale n.29 del 15.03.2013

c) Non sono previste progressioni orizzontali per il 2013.

3. Schema riassuntivo e confronto con il corrispondente Fondo 2012

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche

	2013	2012	Diff 2013- 2012.	2010
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 02-05 e art 32)	928.344,00	928.344,00		928.344,00
Incrementi contrattuali				
Incremento stabile dotazione organica (art 15 c.5 Ccnl 98-01)	257.000,00	257.000,00		257.000,00
Incrementi Ccnl 02-05	254.705,00	254.705,00		254.705,00
Incrementi Ccnl 04-05 (art 4 cc. 1,4,5 parte fissa)	39.337,00	39.337,00		39.337,00
Incrementi Ccnl 04-05 (art 4 c.2)	55.113,00	55.113,00		55.113,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
R.I.A. personale cessato (art.4 c.2 Ccnl 00-01)	32.057,00	32.057,00		32.057,00
Totale Risorse fisse	1.566.556,00	1.566.556,00		1.566.556,00

Risorse variabili

Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della Legge 122/2010

	2013	2012	Diff 2013- 2012.	2010
1,2% monte salari 97	60.000,00	60.000,00		60.000,00
Totale Risorse variabili	60.000,00	60.000,00		60.000,00

Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della Legge 122/2010

	2013	2012	Diff 2013- 2012.	2010
Economie Fondo anno precedente	29.728,00	56.000,00	- 26.272,00	47.000,00
Economie straordinario	104.236,00	100.000,00	4.236,00	100.000,00

Compensi progettazione art 92 D. Lgs 163/06	106.000	213.879,00	-107.879,00	96.638,00
Compensi Avvocatura art 27 CCNL 14.09.2000	50.000,00	68.130,00	-18.130,00	62.075,10
Totale	289.964	438.009	-148.045,00	305.713,1

Decurtazioni del Fondo

Decurtazione proporzionale per cessazioni dal servizio p. fissa	97.126,48	56.396,00	18.798,68	
Decurtazione proporzionale per cessazioni dal servizio p. variabile	3.720,00	2.160,00	156,00	
Totale decurtazioni	100.846,48	58.556,00	19.518,68	

**4. Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo
con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

4.1 Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica-finanziaria presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II

4.2 Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa dell'anno precedente è stato rispettato.

4.3 Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le Risorse del Fondo 2013, pari a € 1.838.445,00 trovano copertura come segue:

- 1.525.709,52 sul Cap. 139 del bilancio 2013
- 29.728,00 sul Cap 139 residui del bilancio 2013
- 4.236,00 sul Cap. 142 residui del bilancio 2013
- 100.000,00 sul Cap 142 Fondo per il lavoro straordinario 2013
- 156.000,00 sul Cap 144 del bilancio 2013 Fondo per i compensi progettazione e avvocatura.

**Il Segretario Generale
Dr. Girolamo Martino**

